STUDIO LUONGO
DOTTORI COMMERCIALISTI

N. 30
30 luglio
2026

CREDITI D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI NELLA ZES UNICA E NELLE ZLS

ADEMPIMENTO

Bonus ZES e ZLS: le osservazioni di Assonime

Assonime commenta le novità 2026 delle agevolazioni fiscali previste, in forma di crediti d'imposta, a favore delle imprese che realizzano investimenti nella ZES Unica e nella ZLS. Si tratta dei titolari di redditi d'impresa residenti nel territorio dello Stato, e delle stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di soggetti non residenti, a prescindere dalla veste giuridica, dal regime contabile e dalle modalità di determinazione del reddito. Entrambe le agevolazioni spettano per gli investimenti realizzati entro il 31 dicembre 2028. E' confermato il meccanismo di accesso alle stesse, basato su due "finestre" temporali, nelle quali le imprese possono comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le informazioni rilevanti.

DA SAPERE

Crediti d'imposta ZES Unica e ZLS 2026-2028: qual è l'analisi di Assonime

Con la circolare n. 15 del 2026, Assonime commenta le modifiche apportate dalla legge di Bilancio 2026 ai crediti d'imposta concessi a favore delle imprese che realizzano investimenti nella ZES per il Mezzogiorno e nelle regioni del Centro-Nord Italia in cui sono istituite le ZLS. Le principali novità riguardano essenzialmente l'estensione temporale delle agevolazioni agli investimenti effettuati dal 1 °gennaio 2026 al 31 dicembre 2028 e l'ampliamento della ZES Unica, con l'inserimento delle regioni Marche e Umbria. La circolare si concentra sulle novità dei modelli di comunicazione e mette in luce anche diverse criticità relative alle due agevolazioni.

AGENDA E NOTIZIE DELLA SETTIMANA

Fisco – Nel Cassetto fiscale anche avvisi di liquidazione e avvisi di accertamento parziale automatizzati

Impresa - Carburanti: nuova riduzione dei prezzi

Lavoro - Assegno unico e universale: nuove regole operative per non residenti

Scadenze dal 30 luglio al 13 agosto 2026

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

ADEMPIMENTI

Bonus ZES e ZLS: le osservazioni di Assonime

di Filippo Gagliardi

Assonime commenta le modifiche apportate dalla legge di Bilancio 2026 alle agevolazioni fiscali previste nella forma di crediti d'imposta a favore delle imprese che realizzano investimenti nella ZES Unica e ZLS.

AGEVOLAZIONI

L'art. 16 del D.L. n. 124/2023 ha previsto la concessione di un contributo, sotto forma di credito d'imposta, nella misura massima consentita dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027, ai soggetti che effettuano investimenti nei territori della **ZES** Unica **fino al 31 dicembre 2028**.
Sono agevolabili gli investimenti, facenti parte di un progetto di investimento iniziale, come definito all'art. 2, p. 49, 50 e 51, del Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, relativi all'**acquisto**, anche mediante contratti di locazione finanziaria, **di nuovi macchinari, impianti e attrezzature** varie, destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nel territorio, nonché all'**acquisto di terreni** e all'**acquisizione**, alla realizzazione ovvero all'**ampliamento** di **immobili strumentali** agli investimenti.
Il valore dei terreni e degli immobili non può superare il **50%** del valore complessivo dell'investimento agevolato.
Non sono agevolabili i progetti di investimento di importo inferiore a 200.000 euro. Se i beni oggetto dell'agevolazione non entrano in funzione entro il secondo periodo d'imposta successivo a quello della loro acquisizione o ultimazione, il credito d'imposta è rideterminato, escludendo dagli investimenti agevolati il costo dei beni non entrati in funzione.
Se, entro il quinto periodo d'imposta successivo a quello nel quale sono entrati in funzione, i beni sono dismessi, ceduti a terzi, destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa ovvero destinati a strutture produttive diverse da quelle che hanno dato diritto all'agevolazione, il credito d'imposta è rideterminato, escludendo dagli investimenti agevolati il costo dei beni anzidetti.
Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione con il modello F24 e deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di riconoscimento del credito e nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta successivi, fino a quello nel quale se ne conclude l'utilizzo.

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

L'art. 13 del D.L. n. 60/2024 ha previsto un analogo contributo, sotto forma di credito d'imposta, nella misura massima consentita dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027, per gli investimenti realizzati nelle Zone Logistiche Semplificate (**ZLS**).

NOVITA'

Con la circolare n. 15 del 28 maggio 2026, Assonime commenta le modifiche apportate dalla legge di Bilancio 2026 alle agevolazioni fiscali previste, nella forma di crediti d'imposta, a favore delle imprese che realizzano investimenti nella Zona Economica Speciale per il Mezzogiorno - ZES Unica e nelle regioni del Centro-Nord Italia in cui sono istituite le Zone Logistiche Semplificate (ZLS).
Assonime evidenzia fin da subito la sostanziale identità tra le principali caratteristiche dei due crediti d'imposta, per effetto del rinvio normativo che l'art. 13 del decreto Coesione, che disciplina il credito d'imposta ZLS, opera alle "*disposizioni di cui all'articolo 16, commi da 2 a 5*", del decreto Sud, istitutivo della disciplina del credito d'imposta ZES Unica.
A tale riguardo, le due principali novità introdotte dalla legge di Bilancio 2026, con decorrenza **1° gennaio 2026**, sono:

- l'estensione temporale delle agevolazioni in parola per gli anni 2026, 2027 e 2028;
- l'ampliamento dell'ambito territoriale del credito d'imposta ZES Unica anche con le regioni Marche e Umbria.

Ciò premesso, Assonime, dopo avere fatto un'approfondita analisi degli aspetti salienti - ambito soggettivo e territoriale, ambito oggettivo, modalità di accesso e fruizione - delle due misure agevolative, effettua delle interessanti considerazioni conclusive.
In primo luogo, Assonime accoglie favorevolmente la scelta di estendere fino al 2028 entrambe le agevolazioni, in modo da dare stabilità alle misure e da consentire alle imprese una programmazione più efficace degli investimenti in una prospettiva di medio periodo.
Tuttavia, il meccanismo di accesso e fruizione dei crediti d'imposta, riproposto per ciascuna delle annualità interessate (2026/2027/2028), potrebbe non tenere adeguatamente conto delle caratteristiche dei progetti di investimento di durata pluriennale.
In primo luogo, il limite previsto per gli immobili - pari al massimo al 50% del valore complessivo dell'investimento agevolato - potrebbe risultare penalizzante, in quanto applicato su base annuale, anziché in una prospettiva triennale.
Inoltre, la previsione della soglia minima di 200.000 euro, fissata per l'agevolabilità degli investimenti, rischia di risultare penalizzante per i progetti che, pur superando complessivamente tale importo su base triennale, non raggiungono, tuttavia, la soglia prevista in nessuna delle singole annualità di vigenza delle agevolazioni.
Infine, la riproposizione del meccanismo applicativo articolato in due finestre temporali - "comunicazione prenotativa" e successiva "comunicazione integrativa" - non consente alle imprese interessate di conoscere in anticipo la misura dell'agevolazione effettivamente spettante e di valutare, quindi, la convenienza a portare a termine gli investimenti programmati.

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

SOGGETTI INTERESSATI

Possono accedere ai crediti d'imposta i titolari di redditi d'impresa residenti nel territorio dello Stato, nonché le stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di soggetti non residenti, a prescindere dalla veste giuridica che assumono, dal regime contabile adottato e dalle modalità di determinazione del loro reddito.
Da un punto di vista territoriale, il credito d'imposta ZES Unica spetta per gli investimenti effettuati:

- nelle zone assistite delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna e Molise, ammissibili alla deroga prevista dall'art. 107, par. 3, lett. a), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea o "TFUE";
- nelle zone assistite delle regioni Abruzzo, Marche e Umbria, ammissibili alla deroga prevista dall'art. 107, par. 3, lett. c), del TFUE.

Al credito d'imposta ZLS possono accedere esclusivamente i territori delle ZLS istituite nelle regioni del Centro-Nord, rientranti nelle zone ammissibili agli aiuti a finalità regionale, a norma dell'art. 107, par. 3, lett. c), del TFUE.

SOGGETTI ESCLUSI

L'agevolazione non si applica ai soggetti che operano nei settori dell'industria siderurgica (codici ATECO 24.1), carbonifera (codici ATECO 05.1) e della lignite (codici ATECO 05.2), dei trasporti, esclusi i settori del magazzinaggio e del supporto ai trasporti, e delle relative infrastrutture (codici ATECO 49, 50, ad esclusione dei codici 501000 e 503000, e 51), della produzione, dello stoccaggio, della trasmissione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche (codici ATECO 35.11, 35.12, 35.13, 35.14 e 35.16), della banda larga, nonché nei settori creditizio, finanziario e assicurativo (codici ATECO 64, 65 e 66).
L'agevolazione, inoltre, non si applica alle imprese in stato di liquidazione o di scioglimento e alle imprese in difficoltà, come definite dall'art. 2, p. 18, del Reg. (UE) n. 651/2014, nonché ai soggetti che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca e dell'acquacoltura.

SCADENZE

Entrambe le agevolazioni spettano per gli investimenti realizzati **entro il 31 dicembre 2028**.
La legge di Bilancio 2026 ha confermato il consolidato meccanismo di accesso alle agevolazioni in esame, basato su **due "finestre" temporali**, durante le quali le imprese che intendono beneficiare dei crediti d'imposta ZES Unica e ZLS possono comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le informazioni a tale fine rilevanti.
Al riguardo, vanno presentate due comunicazioni per ciascuna annualità:

- la **"comunicazione prenotativa"**, per indicare l'ammontare delle spese ammissibili sostenute dal 1° gennaio e di quelle che si prevede di sostenere fino al 31 dicembre dell'anno di riferimento;

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

- la **"comunicazione integrativa"**, da inviarsi, a pena di decadenza dall'agevolazione, per attestare l'avvenuta realizzazione, entro il 31 dicembre del medesimo anno di riferimento, degli investimenti indicati nella comunicazione prenotativa.

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

DA SAPERE

Crediti d'imposta ZES Unica e ZLS 2026-2028: qual è l'analisi di Assonime

di Marco Detotto

Con la circolare n. 15 del 2026, Assonime commenta le modifiche apportate dalla legge di Bilancio 2026 (legge n. 199/2025) ai crediti d'imposta concessi a favore delle imprese che realizzano investimenti nella ZES per il Mezzogiorno e nelle regioni del Centro-Nord Italia in cui sono istituite le ZLS. Le principali novità riguardano essenzialmente l'estensione temporale delle agevolazioni agli investimenti effettuati dal 1 °gennaio 2026 al 31 dicembre 2028 e l'ampliamento della ZES Unica, con l'inserimento delle regioni Marche e Umbria. La circolare si concentra sulle novità relative ai modelli di comunicazione e mette in luce anche diverse criticità relativamente alle due agevolazioni. Quali?

Con provvedimenti direttoriali del 30 gennaio 2026, l'Agenzia delle Entrate ha approvato i nuovi **modelli di comunicazione**, con le relative istruzioni, che le imprese devono utilizzare per beneficiare dei crediti d'imposta relativi alla realizzazione di investimenti nel territorio italiano:

- nelle regioni ricomprese nella **ZES Unica**;
- nelle regioni del Centro-Nord in cui sono istituite le **Zone Logistiche Semplificate** (**ZLS**).

Le misure hanno come obiettivo favorire gli **investimenti** facenti parte di un "progetto di investimento iniziale" relativi all'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature varie, destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nei territori della ZES unica o delle ZLS.

Le novità introdotte dalla legge di Bilancio 2026, che decorrono dal 1° gennaio 2026, riguardano l'**estensione temporale** delle **agevolazioni** per gli anni **2026**, **2027** e **2028** e l'**ampliamento** dell'ambito territoriale del **credito d'imposta ZES Unica** alle **regioni Marche** e **Umbria**.

Assonime ricorda che, per fruire delle agevolazioni, occorre presentare **due comunicazioni** per **ciascuna annualità**: una **prenotativa**, nella quale indicare l'ammontare delle spese ammissibili sostenute dal 1° gennaio e quelle che si prevede di sostenere fino al 31 dicembre dell'anno di riferimento, e una **integrativa**, da inviarsi, pena decadenza dell'agevolazione, entro il 31 dicembre del medesimo anno di riferimento, per attestare l'avvenuta realizzazione degli investimenti. Con la comunicazione integrativa vanno forniti anche i riferimenti delle fatture elettroniche ricevute dallo SdI, gli estremi della certificazione di effettivo sostenimento delle spese e i dati e le informazioni richiesti per i controlli antimafia.

La **comunicazione preventiva** va presentata:

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

- dal **31 marzo** al **30 maggio 2026** (*rectius*: al 1° giugno 2026), per comunicare l'ammontare delle spese ammissibili sostenute dal 1° gennaio 2026 e di quelle che si prevede di sostenere fino al 31 dicembre 2026;
- dal **31 marzo** al **30 maggio 2027** (*rectius*: al 31 maggio 2027), per comunicare l'ammontare delle spese ammissibili sostenute dal 1° gennaio 2027 e di quelle che si prevede di sostenere fino al 31 dicembre 2027;
- dal **31 marzo** al **30 maggio 2028**, per comunicare l'ammontare delle spese ammissibili sostenute dal 1° gennaio 2028 e di quelle che si prevede di sostenere fino al 31 dicembre 2028.

La **comunicazione integrativa** è presentata, a pena di decadenza:

- dal **3 gennaio** al **17 gennaio 2027** (*rectius*: al 18 gennaio 2027), per attestare l'avvenuta realizzazione degli investimenti indicati nella comunicazione prenotativa relativi all'anno 2026;
- dal **3 gennaio** al **17 gennaio 2028**, per attestare l'avvenuta realizzazione degli investimenti indicati nella comunicazione prenotativa relativi all'anno 2027;
- dal **3 gennaio 2029** al **17 gennaio 2029**, per attestare l'avvenuta realizzazione degli investimenti indicati nella comunicazione prenotativa relativi all'anno 2028.

Chi può accedere ai crediti d'imposta ZES Unica e ZLS

Sotto il **profilo oggettivo**, può accedere ai crediti d'imposta la generalità dei **titolari di redditi d'impresa** residenti nel territorio dello Stato, nonché le **stabili organizzazioni** di soggetti non residenti. L'agevolazione non si applica alle imprese in stato di liquidazione o di scioglimento e alle imprese in difficoltà, nonché ai soggetti che operano nel settore di produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca e dell'acquacoltura.
Sotto il **profilo territoriale**, il **credito d'imposta ZES Unica** si riferisce agli **investimenti effettuati**:

- nelle zone assistite delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna e Molise, ammissibili alla deroga prevista dall'art. 107, par. 3, lett. a), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea o "TFUE";
- nelle zone assistite delle regioni Abruzzo, Marche e Umbria, ammissibili alla deroga prevista dall'art. 107, par. 3, lett. c), del TFUE, come individuate dalla Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia 2022-2027.

Al **credito d'imposta ZLS** possono accedere esclusivamente i **territori** delle **ZLS** istituite nelle **regioni** del **Centro-Nord**, rientranti nelle zone ammissibili agli aiuti a finalità regionale a norma dell'art. 107, par. 3, lett. c), del TFUE. Il riferimento è, in particolare, a:

- ZLS Veneto - Porto di Venezia-Rodigino;
- ZLS Emilia-Romagna;
- ZLS - Porto e Retroporto di Genova;
- ZLS Toscana;
- ZLS Lombardia;
- ZLS Friuli-Venezia Giulia;
- ZLS Lazio;
- ZLS Porto e Retroporto della Spezia.

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

Quale requisito deve avere l'investimento per essere agevolabile

Assonime ricorda che la condizione di carattere generale, affinché un investimento sia agevolabile, è che faccia parte di "un **progetto di investimento iniziale**", come definito dall'art. 2, p. 49, 50 e 51 del Reg. UE n. 651/2014.

Quando presentare la comunicazione integrativa

La circolare specifica che le comunicazioni prenotative, per il 2026, andavano presentate entro il 1° giugno 2026, mentre quelle integrative, pena la decadenza dell'agevolazione, dal 3 al 18 gennaio 2027.
Entrambe le comunicazioni devono essere trasmesse mediante i **canali telematici** dell'Agenzia delle Entrate, con un **apposito *software***. I crediti d'imposta ZES Unica e ZLS sono utilizzabili esclusivamente in compensazione, tramite **modello F24**.

Quali sono le valutazioni di Assonime sui crediti d'imposta ZES Unica e ZLS

Assonime valuta positivamente l'estensione triennale del credito d'imposta per le ZLS e per la ZES Unica, in quanto fornisce un minimo di stabilità a tali agevolazioni, finora concesse su base annuale.
Tuttavia, l'Associazione rimarca alcuni elementi di **incertezza** e di **onerosità** per le imprese, che caratterizzano il meccanismo di accesso e di fruizione del credito d'imposta in parola, riducendone molto le potenzialità incentivanti. La circolare evidenzia, infatti, come la configurazione della **disciplina fiscale**, operativamente, potrebbe non tenere conto adeguatamente delle caratteristiche dei **progetti di investimento** di **durata pluriennale** e, quindi, di natura più significativa e strategica. Tali progetti si sviluppano su un orizzonte temporale pluriennale, concentrando nella fase iniziale le spese immobiliari e quelle relative all'acquisizione di impianti e macchinari negli anni successivi. Ad avviso di Assonime, il meccanismo applicativo adottato potrebbe fare emergere delle criticità, in quanto comporta la **scomposizione artificiosa** degli investimenti unitari che si protraggono in più anni in diversi investimenti annuali. Il **limite annuale** previsto per gli **immobili** (valore di terreni e fabbricati ammessi non superiore alla metà valore complessivo dell'investimento agevolato) potrebbe risultare penalizzante, in quanto applicato su base annuale e non su una prospettiva pluriennale. La **soglia minima** prevista, pari a 200.000 euro, potrebbe risultare penalizzante per i progetti che superano tale importo su base pluriennale, ma non su base annuale.
Assonime sottolinea, inoltre, come la riproposizione del meccanismo applicativo articolato in **due finestre temporali** non consente alle imprese di conoscere in anticipo la **misura** dell'**agevolazione** effettivamente spettante e di valutare, quindi, la convenienza o meno, a portare a termine gli investimenti prenotati.
La circolare rileva, inoltre, come, nella sostanza, tali interventi si confermino "**a pioggia**" ovvero misure generalizzate, la cui scarsa efficacia in termini di politica industriale è stata a più riprese sottolineata da Assonime; inoltre, nei fatti, tali crediti d'imposta rimangono sganciati dai piani strategici adottati dalle ZLS e dalla ZES Unica per il Mezzogiorno.

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

Ad avviso dell'Associazione, tali circostanze comportano il rischio di disperdere in maniera infruttuosa le agevolazioni concesse, con costi elevati, depotenziandone l'efficacia e rischiano di penalizzare la capacità del nostro Paese di attrarre nuovi investimenti infrastrutturali e nuovi insediamenti produttivi, anche in una dimensione di *friendshoring/reshoring*, con rischio di perdita di capacità competitiva rispetto a modelli già adottati con successo da altri Paesi membri dell'UE e da altri Paesi terzi.

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

FISCO

E-commerce: modifiche al regolamento di esecuzione

In tema di ***e-commerce***, sulla scorta delle più recenti modifiche apportate alla Dir. n. 2006/112/CE e al Reg. (UE) n. 904/2010, è stato modificato il regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/194, al fine di continuare a garantire un **funzionamento** corretto e sicuro di tutti i **regimi speciali** e a garantire l'**armonizzazione delle comunicazioni elettroniche** di tutti i regimi, nonché a sostenere l'**applicazione uniforme** negli Stati membri.
Commissione UE, regolamento di esecuzione (UE) 27 luglio 2026, n. 2026/1869 (G.U. 28 luglio 2026, Serie L)

Cassetto fiscale: avvisi liquidazione e accertamento parziale automatizzati

E' attivo il nuovo servizio che permette di **consultare**, nella sezione "*L'Agenzia scrive*" del **Cassetto fiscale**, determinate tipologie di **avvisi di liquidazione** e gli **avvisi di accertamento parziale** cosiddetti "**automatizzati**", con i relativi provvedimenti di **autotutela parziale o totale**.
Agenzia delle Entrate, avviso 28 luglio 2026

Espropriazione per pubblica utilità: formalità nei registri immobiliari

In caso di **occupazione d'urgenza**, ai fini della **trascrizione**, dovrà essere presentato il **decreto di esproprio**, contenente gli elementi prescritti dall'art. 23 del T.U.Es., ivi compresa l'indicazione degli estremi del precedente decreto di occupazione anticipata e dell'avvenuta esecuzione dello stesso. Non risulta, invece, necessaria la presentazione del decreto di occupazione d'urgenza, quale autonomo titolo né di ulteriore documentazione attestante l'avvenuta immissione in possesso, trattandosi di circostanze delle quali il decreto di esproprio è chiamato a dare espressamente atto.
Agenzia delle Entrate, risoluzione 28 luglio 2026, n. 29/E

Lotta alle frodi IVA: modificato l'accesso dell'EPPO

Il regolamento UE che modifica il Reg. (UE) n. 904/2010, relativo alla **cooperazione amministrativa** e alla **lotta contro la frode in materia di imposta sul valore aggiunto**, per quanto riguarda l'accesso della **Procura europea** e dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode alle informazioni sull'imposta sul valore aggiunto a livello dell'Unione, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea.
Consiglio UE, regolamento 10 luglio 2026, n. 2026/1743 (G.U.U.E. 27 luglio 2026, Serie L)

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

Carburanti: rideterminazione accise per il 28 luglio e 29 luglio 2026

Il MEF ha rideterminato l'**aliquota di accisa** sugli **oli da gas o gasolio**, usato come **carburante** nella misura di **532,90 euro per mille litri**, a decorrere **dal 28 luglio 2026 e fino al 29 luglio 2026**.
Ministero dell'Economia e delle Finanze, D.M. 27 luglio 2026 (G.U. 27 luglio 2026, n. 172)

Rottamazione quinquies: prima o unica rata al 31 luglio 2026

Il **31 luglio 2026** è il termine fissato dalla legge per il **versamento della prima o dell'unica rata** della nuova **definizione agevolata delle cartelle**, introdotta dalla legge di Bilancio 2026 e a cui era possibile aderire entro il 30 aprile.
Agenzia delle Entrate-Riscossione, comunicato stampa 27 luglio 2026

Commissioni di studio del CNDCEC: individuazione candidature

Il CNDCEC ha reso noto che saranno istituite le **Commissioni di studio**, anche alla luce degli sviluppi e delle esigenze che emergeranno nel corso delle interlocuzioni già avviate con il Governo. Per tale ragione, entro il 30 settembre 2026, sono state richieste le **candidature**, che saranno valutate sulla base delle **competenze** e delle **esperienze** maturate nelle materie oggetto di approfondimento, nonché dell'esigenza di assicurare un'equilibrata **rappresentanza professionale**, della **parità di genere** e della **parità generazionale**.
CNDCEC, informativa 27 luglio 2026, n. 104

Associazioni professionali: qualificazione dell'attività ai fini IRAP

L'**esclusione dall'IRAP** prevista per le persone fisiche esercenti arti e professioni si applica anche alle **associazioni professionali**, quando l'**attività** non è svolta in forma realmente associata, ma rimane personale e **autonoma in capo ai singoli professionisti**. La Corte Costituzionale ha dichiarato non fondate le questioni sollevate riguardo alle associazioni notarili, rilevando che, in assenza di una "spersonalizzazione" dell'attività, l'imposta non è dovuta. L'associazione rileva solo per fini organizzativi interni e non incide sull'esercizio della professione, che resta individuale. L'onere di **provare l'effettivo esercizio in forma associata** grava sull'Amministrazione Finanziaria. Se **coesistono attività** individuali e attività svolte tramite l'organizzazione associativa, l'IRAP colpisce solo queste ultime, purché i **redditi siano distinti e separabili**.
Corte Costituzionale, sentenza 24 luglio 2026, n. 153

Testo Unico adempimenti e accertamento approvato in esame definitivo

Il Consiglio dei Ministri ha **approvato**, in **esame definitivo**, il decreto legislativo recante il **Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di adempimenti e**

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

accertamento e disposizioni di coordinamento e correttive relative ai Testi Unici di cui all'art. 21, comma 1, della legge 9 agosto 2023, n. 111, recante delega al Governo per la riforma fiscale.
Consiglio dei Ministri 23 luglio 2026

Recupero IVA agevolata disabili e imposta su intrattenimenti: codici tributo

L'Agenzia delle Entrate ha istituito i **codici tributo** per il versamento, tramite il modello F24 e il modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE), delle somme dovute a seguito di **atti di recupero dell'IVA agevolata per disabili**, dell'**imposta sugli intrattenimenti** e dell'**imposta erariale** sui voli dei passeggeri di **aerotaxi e voli taxi**:
- **"7505"**, denominato "Atto di recupero IVA e relativi interessi in capo al cessionario per decadenza agevolazione disabili - punto 31, parte II, tabella A, D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633";
- **"6749"**, denominato "*Atto di recupero imposta sugli intrattenimenti e relativi interessi - D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 640 e D.Lgs. 26 febbraio 1999, n. 60*";
- **"8959"**, denominato "*Sanzioni correlate al recupero imposta sugli intrattenimenti - D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 640 e D.Lgs. 26 febbraio 1999, n. 60*".
Agenzia delle Entrate, risoluzione 23 luglio 2026, n. 28/E

Global minimum tax e ravvedimento per obblighi informativi: codici tributo

In tema di ***global minimum tax***, l'Agenzia delle Entrate ha istituito i **codici tributo** per consentire il versamento, mediante modello F24, delle **sanzioni** per le violazioni degli obblighi informativi e della sanzione per tardiva presentazione della dichiarazione fiscale, in ipotesi di ravvedimento.
- **2735** - Ravvedimento sanzioni - obbligo di comunicazione rilevante in regime *global minimum tax*;
- **2736** - Ravvedimento sanzioni - obbligo di notifica in regime *global minimum tax*;
- **2737** - Ravvedimento sanzione tardiva presentazione dichiarazione fiscale in regime *global minimum tax*.
Agenzia delle Entrate, risoluzione 23 luglio 2026, n. 27/E

Attività agricole connesse: determinazione catastale dei redditi

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che le attività produttive riconducibili al **codice ATECO 10.13.0** (produzione di prodotti a base di carne, inclusa la carne di volatili), diverse dalla «*produzione di carne essiccata, salata o affumicata, salsicce e salami*» - e dunque non espressamente richiamate dalla Tabella allegata al decreto - si applica il regime di **determinazione forfetaria dei redditi d'impresa** di cui all'art. 56-bis, comma 2, del TUIR.
Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 23 luglio 2026, n. 151

Spedizioni di modico valore con la Turchia

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

L'Agenzia delle Dogane ha reso noto che la Turchia rilascia certificati di circolazione A.TR. in formato elettronico limitatamente alle spedizioni di modico valore (**inferiori a 150 euro**) effettuate in transazioni di *e-commerce*.
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, avviso 23 luglio 2026

Scarico massivo delle Certificazioni Uniche: servizio API

E' attivo il servizio che consente lo **scarico massivo** dei dati delle **CU** riferite agli anni **2024 e 2025**. In questa fase, il servizio sarà disponibile agli intermediari fiscali, nel "***Catalogo dei servizi di interoperabilità***" definito dal Provv. 7 luglio 2026.
Agenzia delle Entrate, avviso 22 luglio 2026

Ricostruzione sede dell'APS: quando è urbanizzazione secondaria

La riconducibilità o meno della **costruzione dell'immobile** destinato a ospitare la nuova **sede dell'associazione di promozione sociale** fra le **opere di urbanizzazione secondaria**, attesa la tassatività dell'elenco di cui all'art. 16 del Testo Unico dell'edilizia, è **subordinata** alla qualificazione dello stesso immobile come delegazione comunale, vale a dire come sede decentrata di uffici comunali al servizio diretto della collettività.
Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 22 luglio 2026, n. 150

Intrastat: l'ADM aggiorna funzionalità e dismissioni 2026-2027

Dal **14 ottobre 2026**, l'Agenzia delle Dogane renderà disponibile in ambiente di produzione la nuova versione dell'applicativo ***Intr@web*** **con funzioni *User to System***, utilizzabile per la **presentazione degli elenchi Intrastat relativi al 2026**, con possibilità di *fallback* e *Intra Online*. Per i periodi del 2027, l'unico strumento ammesso sarà *Intr@web*, mentre gli **altri servizi saranno dismessi dall'8 febbraio 2027**. Dal **4 novembre 2026**, saranno attivi anche i nuovi **servizi *System to System***, mentre quelli attualmente operativi su STD verranno progressivamente dismessi nel 2027. L'ADM ricorda che l'**accesso ai servizi *U2S* e *S2S*** richiede autenticazione nell'area riservata del sito istituzionale secondo le procedure indicate nell'Allegato al comunicato.
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, avviso 22 luglio 2026

Prova dell'origine non preferenziale: FAQ

La DG TAXUD ha reso disponibile un documento di **domande e risposte**, al fine di supportare gli operatori e le autorità competenti nell'applicazione del nuovo art. 59-bis del regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/2447, che introduce una norma procedurale relativa alla fornitura della **prova dell'origine non preferenziale** applicabile quando, conformemente al Reg. n. 2026/1455, nella dichiarazione doganale di immissione in libera pratica di **merci originarie degli Stati Uniti** sono richiesti i corrispondenti **dazi doganali**.

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, avviso 22 luglio 2026

La tassa italiana sui pacchi si cumulerà al dazio UE

A partire **dal 1° ottobre 2026**, la **tassa di 2 euro sui piccoli pacchi**, introdotta dalla legge di Bilancio 2026, **si cumulerà al dazio di 3 euro** introdotto dal Reg. (UE) n. 2026/382. Si tratta, infatti, di due misure diverse: l'applicazione del dazio forfetario di 3 euro per le spedizioni di valore fino a 150 euro è finalizzata a governare temporaneamente la pretesa impositiva, una volta eliminata l'esenzione daziaria; il contributo di gestione introdotto dalla norma nazionale serve, invece, a compensare gli oneri amministrativi che le autorità doganali devono sostenere in relazione allo sdoganamento e controllo delle piccole spedizioni.
Camera dei Deputati, risposta a interrogazione 22 luglio 2026, n. 3-02810

Elezioni Comitato Nazionale Pari Opportunità

Il CNDCEC ha reso noto che l'elezione dei rappresentanti regionali del Comitato Nazionale Pari Opportunità si terrà **il 23 settembre 2026**.
CNDCEC, informativa 22 luglio 2026, n. 103

Commercialisti e attività di docenza

Il CNDCEC ha chiarito che il **docente autorizzato dal dirigente scolastico può esercitare la libera professione**; qualora l'**autorizzazione non venga richiesta ovvero venga negata**, l'iscritto non può permanere nella sezione ordinaria dell'Albo e può richiedere l'iscrizione nell'**Elenco speciale dei non esercenti**. L'iscrizione nell'Elenco speciale avviene esclusivamente su richiesta dell'interessato, ai sensi dell'art. 34, comma 8, del D.Lgs. n. 139/2005.
CNDCEC, informativa 22 luglio 2026, n. 102

Adempimento spontaneo in dogana

L'agenzia delle Dogane ha sostituito le istruzioni dettate con circolare n. 16/D del 2026 e ha fornito ulteriori chiarimenti e precisazioni, con riferimento alle **modalità di pagamento di diritti doganali, interessi e sanzioni**, all'**esimente** della sanzione nel caso di revisione della dichiarazione su istanza di parte e all'**adempimento spontaneo** prima dello svincolo.
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, circolare 21 luglio 2026, n. 19/2026

IMPRESA

Rating ESG: nuove prescrizioni europee per i fornitori

Sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* UE due regolamenti delegati, che completano il **quadro europeo sui *rating ESG***. Il primo definisce gli **elementi informativi** che i fornitori devono rendere pubblici per garantire maggiore trasparenza, comprensibilità e confrontabilità dei prodotti di *rating ESG*, includendo la descrizione dei rischi o degli impatti valutati, l'approccio alla doppia

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

materialità, le metodologie utilizzate e il sistema di classificazione. Il secondo stabilisce le **misure organizzative e operative** che i fornitori devono adottare per assicurare l'indipendenza delle attività di *rating* rispetto ad altre funzioni, attraverso procedure decisionali dedicate, separazione fisica del personale e autodichiarazioni periodiche. Entrambi i regolamenti mirano a rafforzare affidabilità, integrità e chiarezza del mercato dei *rating ESG*, e trovano **applicazione dal 2 luglio 2026**.
Commissione UE, regolamenti delegati (UE) 21 aprile 2026, n. 2026/871 e n. 2026/872 (G.U.U.E. 28 luglio 2026, Serie L)

Carta UE per accesso utenti industriali a servizi di ricerca e tecnologia

La Commissione Europea ha pubblicato la comunicazione "***Carta per l'accesso degli utenti industriali alle infrastrutture di ricerca e tecnologia***", con cui definisce un quadro armonizzato per migliorare l'interazione tra imprese e infrastrutture europee di ricerca. La Carta nasce dall'esigenza di ridurre ostacoli economici e non finanziari che limitano l'accesso, in particolare per *start-up* e *scale-up*, e propone **principi operativi** per rendere i servizi più visibili, trasparenti e facilmente fruibili. Tra gli elementi chiave figurano la disponibilità di informazioni chiare, la qualità dei servizi, procedure contrattuali semplificate, una gestione sicura della proprietà intellettuale, sostegno mirato alle imprese e una cooperazione rafforzata tra infrastrutture, con accesso ai dati secondo i principi FAIR. L'adozione della Carta contribuirà a competitività, resilienza e sovranità tecnologica dell'UE. La Commissione manterrà aggiornato l'elenco delle infrastrutture aderenti.
Commissione UE, comunicazione C/2026/4100 (G.U.U.E. 28 luglio 2026, Serie C)

Fondo garanzia mediatori di assicurazione e riassicurazione: contributo 2026

Il MIMIT determina il **contributo annuale** dovuto per l'anno **2026** dagli aderenti al **Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione**. In particolare, il contributo è fissato nella misura dello **0,06% delle provvigioni** acquisite dai mediatori di assicurazione e di riassicurazione nel corso dell'anno 2025. I **versamenti** devono essere effettuati entro il **31 ottobre 2026**.
Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto 20 luglio 2026 (G.U. 28 luglio 2026, n. 173)

Danno biologico: risarcimento per sinistri veicoli a motore e natanti

Il MIMIT **aggiorna**, per l'anno 2026, gli importi del **risarcimento del danno biologico per lesioni di lieve entità derivanti da sinistri stradali**, ai sensi dell'art. 139 del codice delle assicurazioni private. A decorrere da aprile 2026, il valore del primo punto di invalidità è fissato a 988,45 euro, mentre l'importo per ogni giorno di inabilità assoluta è aggiornato a 57,64 euro.
Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto 20 luglio 2026 (G.U. 28 luglio 2026, n. 173)

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

Carburanti: nuova riduzione dei prezzi

Un decreto-legge ha introdotto una **riduzione temporanea** di 17 centesimi al litro sul **prezzo del gasolio** utilizzato come **carburante**, ottenuta tramite la **diminuzione dell'accisa e dell'IVA**, applicabile **dal 30 luglio al 6 agosto 2026**.
Il decreto **proroga** per tutto luglio 2026 il **credito d'imposta** riconosciuto in favore dell'**autotrasporto**, commisurato alla maggiore spesa sostenuta per l'acquisto del gasolio rispetto al prezzo del mese di febbraio 2026.
Inoltre, al fine di assicurare la continuità operativa degli impianti siderurgici della società **ILVA S.p.a.** in amministrazione straordinaria, nelle more della procedura di vendita in corso, il decreto autorizza il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* a trasferire alla società Acciaierie d'Italia S.p.a. in amministrazione straordinaria, su richiesta dell'organo commissariale, fino a ulteriori 100,5 milioni di euro per il 2026, a titolo di **finanziamento oneroso** e in conformità alla disciplina europea in materia di aiuti di Stato.
D.L. 27 luglio 2026, n. 133 (G.U. 27 luglio 2026 n. 172)

Formazione: accesso ad agevolazioni per iniziative imprenditoriali

Il MIMIT ha introdotto ulteriori disposizioni per il **secondo sportello** dedicato alle **agevolazioni per iniziative formative** rivolte allo sviluppo delle competenze del personale aziendale nella **transizione tecnologica, digitale e verde**. Le nuove regole riguardano i **criteri di priorità, in caso di parità di punteggio tra più progetti**: prevale innanzitutto l'iniziativa con il punteggio più alto nel criterio "*Coinvolgimento del personale al percorso di formazione*"; in caso di ulteriore parità, si considera il punteggio relativo alla "*Valorizzazione degli ambiti formativi*"; qualora la parità persista, si applica l'ordine cronologico di presentazione delle domande.
Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto 28 luglio 2026, n. 2236

Ecobonus: presentazione domande a sostegno dell'automotive

Il MIMIT comunica l'avvio, dal 29 luglio 2026 alle ore 12:00, della **piattaforma Ecobonus**, per la **prenotazione degli incentivi** previsti dal decreto che rifinanzia il **Fondo *automotive***. Sono disponibili 40 milioni di euro per l'**acquisto di veicoli commerciali N1 e N2 a basse emissioni**, destinati a PMI del trasporto merci e società di noleggio che concedono i veicoli in locazione per almeno tre anni. Sono, inoltre, attivati 4 milioni di euro per i **contributi al *retrofit* GPL/Metano**, rivolti a persone fisiche e giuridiche che installano nuovi impianti su autoveicoli M1 con classe ambientale almeno Euro 3. La gestione operativa della piattaforma Ecobonus è affidata a **Invitalia** per conto del Ministero.
Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto direttoriale 27 luglio 2026

Standard SASB e guida settoriale IFRS S2: EFRAG commenta le modifiche

L'**EFRAG** ha pubblicato la **lettera di commento** sulle **proposte dell'ISSB di**

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

modifica degli *standard SASB* e della guida settoriale IFRS S2 relative ai **settori agricoli, zootecnici e dell'energia**. Nella lettera, EFRAG accoglie positivamente il lavoro dell'ISSB, volto a migliorare e mantenere aggiornati gli *standard*, integrando il *feedback* raccolto tramite la consultazione pubblica. Il documento riflette le prospettive delle parti interessate europee e formula raccomandazioni pratiche per accrescere coerenza, ridurre complessità e rafforzare l'interoperabilità con gli ESRS e altri *framework* internazionali riconosciuti.
EFRAG, comunicato 27 luglio 2026

Patto di famiglia: l'analisi dei commercialisti a vent'anni dalla riforma

"*Il Patto di famiglia a vent'anni dalla riforma*" è il documento pubblicato dal Consiglio e dalla Fondazione Nazionali dei Commercialisti che, a vent'anni dall'introduzione nel nostro ordinamento del **patto di famiglia**, hanno ritenuto utile tornare sull'argomento, per dare atto dell'**evoluzione interpretativa** che si è registrata in merito ad alcune tematiche più complesse che riguardano l'istituto. Il patto di famiglia viene inteso anche come strumento d'elezione per il **passaggio generazionale**, a condizione che la redazione delle **clausole** sia sorretta da rigorosa perizia e competenza tecnica.
CNDCEC – FNC, documento di ricerca 27 luglio 2026

IA: slittano le regole per l'alto rischio

Il regolamento (UE) (pacchetto "*Omnibus VII*"), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea, mira a semplificare il **quadro normativo digitale dell'UE** e l'**attuazione dell'*AI Act***. In pratica, poiché le norme sui sistemi di IA ad alto rischio sarebbero entrate in vigore il 2 agosto 2026, viene fissato un nuovo calendario: **2 dicembre 2027 per i sistemi autonomi e 2 agosto 2028 per quelli incorporati nei prodotti**. Sono rinviati al 2 agosto 2027 gli *AI regulatory sandboxes* e ridotti a tre mesi i tempi per le misure di trasparenza (scadenza 2 dicembre 2026). Il regolamento chiarisce le competenze dell'*AI Office*, disciplina l'interazione con le normative settoriali e prevede orientamenti per gli operatori economici.
Regolamento (UE) 8 luglio 2026, n. 2026/1744 (G.U.U.E. 24 luglio 2026, Serie L)

Capitanerie di Porto: stabilite le tariffe per i servizi resi

Aggiornate le **tariffe dei servizi svolti dal Corpo delle capitanerie di porto per le attività autorizzative e di controllo** rivolte a istituti, enti e società che effettuano l'**addestramento dei lavoratori marittimi**. Le spese sono interamente a carico dei soggetti richiedenti. Gli importi delle tariffe, riportati nell'Allegato I al decreto, sono soggetti ad **aggiornamento biennale** con decreto del MIT, di concerto con il MEF, aggiornamento che assorbe anche eventuali scostamenti rilevati in sede di attività. Il **pagamento** avviene tramite la piattaforma incassi per le Amministrazioni dello Stato, prima dell'erogazione delle prestazioni per le autorizzazioni e prima della chiusura del verbale per le attività di controllo.

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, decreto 10 giugno 2026 (G.U. 24 luglio 2026, n. 170)

Vendita forzata: legittima la mancata cancellazione del diritto d'uso estinto

La Corte Costituzionale ha dichiarato **non fondate le questioni di legittimità** costituzionale dell'art. 586 c.p.c., sollevate in relazione alla **mancata previsione dell'annotazione o cancellazione**, nel decreto di trasferimento, del **diritto d'uso gravante sull'immobile venduto forzatamente**. La Corte ha ritenuto non irragionevole che l'ordine di cancellazione riguardi solo pignoramenti e ipoteche successive, escludendo altre formalità inefficaci o inopponibili all'aggiudicatario, già tutelato dal sistema pubblicitario della procedura esecutiva. Ha, inoltre, escluso la violazione degli artt. 24 e 42 Cost., osservando che eventuali incertezze degli operatori derivano da errate letture della pubblicità immobiliare, non dalla norma censurata. Pur non ravvisando un *vulnus* costituzionale, la Corte auspica un intervento legislativo volto a **semplificare il meccanismo**, prevenire incertezze applicative e agevolare la circolazione dei beni.
Corte Costituzionale, sentenza 24 luglio 2026, n. 151

Riforma sistema sanzionatorio: modifiche al TUF

Il decreto legislativo attuativo della delega per la **riforma organica del sistema sanzionatorio del TUF**, prevista dalla legge n. 21/2024, è stato pubblicato in *G.U.* Il provvedimento **ridefinisce criteri di rilevanza delle violazioni, poteri correttivi delle Autorità e l'intero impianto procedurale**. Le sanzioni si applicano solo quando la violazione presenta un'effettiva rilevanza, valutata sulla base di parametri oggettivi legati all'impatto organizzativo, ai rischi per investitori e mercati, alla trasparenza e all'integrità del sistema finanziario; restano, comunque, rilevanti le violazioni con minimo edittale superiore a 30.000 euro. Le autorità possono ordinare la rimozione delle infrazioni o adottare dichiarazioni pubbliche, con incremento della sanzione in caso di inottemperanza. La procedura sanzionatoria viene strutturata secondo principi di **contraddittorio, trasparenza e separazione tra istruttoria e decisione**, con termini certi e ricorsi devoluti al giudice amministrativo. Sono, inoltre, previsti **strumenti alternativi**, quali impegni, applicazione concordata delle sanzioni e pagamento in misura ridotta, che favoriscono efficienza, proporzionalità e certezza del quadro regolatorio, completati da regolamenti attuativi delle autorità di vigilanza.
D.Lgs. 25 giugno 2026, n. 128 (G.U. 23 luglio 2026, n. 169)

Derrate alimentari: criteri di distribuzione a indigenti per il 2026

Il MASAF definisce i **criteri di distribuzione delle derrate alimentari alle persone indigenti per l'anno 2026**, adottando il programma annuale, finanziato con 54.900.000 euro, a valere sul Fondo di cui all'art. 58 del D.L. n. 83/2012. Le **tipologie di prodotti** sono elencate nell'Allegato 1, parte integrante del provvedimento. AGEA cura le **procedure di gara per l'acquisizione e la consegna**

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

dei prodotti alle organizzazioni caritatevoli, con rimborso dei contributi ANAC, a valere su risorse residue e ribassi d'asta. Sono ammissibili le **spese** per servizi logistici e amministrativi delle organizzazioni, entro il limite del 5% dei costi di acquisto per ciascuna aggiudicazione.
Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, decreto 23 giugno 2026 (G.U. 23 luglio 2026, n. 169)

Carburanti: al via la riforma del settore della distribuzione

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle Imprese e del *Made in Italy*, ha **approvato il disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2026**, il quale introduce una **riforma organica della rete carburanti**, prevedendo che l'**autorizzazione** all'installazione e all'esercizio degli impianti sia rilasciata dal Comune in forma espressa e subordinata a requisiti tecnico-organizzativi, economici, contributivi e antimafia. Dal 1° gennaio 2028 nuove autorizzazioni saranno possibili solo per impianti con almeno una fonte di alimentazione alternativa ai combustibili fossili. È tipizzato il **contratto di affidamento dei servizi di rifornimento**, con durata minima quadriennale, penali e arbitratore terzo, e sanzioni fino a 200.000 euro per forme contrattuali difformi. È istituito presso il MASE il **Fondo per la trasformazione della rete verso la mobilità *green*** (40 milioni annui 2028-2030), con contributi fino a 60.000 euro per la riconversione degli impianti e indennizzi ai gestori. Il testo interviene anche su pluralismo dell'informazione, RC auto e requisiti per gli agenti di affari in mediazione.
Consiglio dei Ministri 23 luglio 2026

IAS 28: EFRAG approva proposta emendamenti

EFRAG annuncia di avere trasmesso alla Commissione Europea il proprio **parere di approvazione** sugli **emendamenti allo IAS 28**, relativi all'opzione del ***fair value*** per **investimenti in società collegate e *joint venture***, pubblicati dallo IASB il 26 giugno 2026. Le modifiche chiariscono le diverse interpretazioni del concetto di "***entità simili***" nei par. 18 e 19 dello IAS 28 e il loro impatto sulla classificazione ai sensi dell'IFRS 18. Gli emendamenti **entreranno in vigore dal 1° gennaio 2027**, con possibilità di applicazione anticipata. Nel parere, EFRAG conclude che le modifiche rispettano i criteri tecnici del regolamento IAS e risultano favorevoli al bene pubblico europeo, raccomandandone l'adozione.
EFRAG, comunicato stampa 23 luglio 2026

Bilancio intermedio volontario: revisione contabile limitata

Assirevi ha pubblicato il documento di ricerca "*La **revisione contabile limitata del bilancio intermedio redatto a titolo volontario***", che intende definire linee guida utili al revisore nel caso in cui società non assoggettate alla normativa che richiede la redazione di un bilancio intermedio intendano redigere tale informativa contabile su base volontaria e richiedano di sottoporla a revisione contabile limitata da parte di una società di revisione. Il documento presenta anche un

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

esempio di relazione di revisione applicabile per la revisione limitata di un bilancio intermedio redatto per scopi specifici. Il documento sostituisce il documento di Ricerca n. 188 (Febbraio 2015), per tenere conto degli **aggiornamenti** nel frattempo intervenuti nel **principio contabile OIC 30**.
Assirevi, documento di ricerca n. 188R (Revised)

Fondo Nazionale del Made in Italy: in arrivo 900 milioni di euro

Il **Fondo Nazionale del *Made in Italy*** (FNMI) entra nella fase operativa, con l'**affidamento della gestione** dei due strumenti attuativi: **Fondo *Real Asset*** a Invimit e **Fondo Imprese** a Fondo Italiano d'Investimento. Istituito dalla legge n. 206/2023, il Fondo dispone complessivamente di 900 milioni di euro per rafforzare le **filiere strategiche** nazionali e garantire la sicurezza degli approvvigionamenti di **materie prime critiche**. Il Fondo *Real Asset*, con 300 milioni, sostiene investimenti immobiliari funzionali alle filiere; il Fondo Imprese, con 600 milioni, realizza investimenti diretti e indiretti nel capitale delle imprese, lungo l'intera catena del valore delle materie prime critiche, dall'estrazione al riciclo. I due strumenti puntano a **mobilitare capitali privati** accanto alle risorse pubbliche, sostenendo la crescita delle imprese e gli investimenti in settori decisivi per l'autonomia industriale del Paese.
Ministero delle Imprese e del Made in Italy, comunicato stampa 22 luglio 2026

Data center: procedimento unico per le autorizzazioni

Il MASE ha pubblicato le prime indicazioni operative sul nuovo **regime autorizzativo per l'ampliamento e l'esercizio dei *data center***, introdotto dal decreto Bollette, convertito dalla legge n. 49/2026. Le indicazioni, predisposte dai Dipartimenti Sviluppo Sostenibile ed Energia, chiariscono gli aspetti procedurali oggetto di quesiti degli operatori e costituiscono un supporto preliminare per la corretta **formulazione delle istanze**, favorendo la loro procedibilità e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi. Nei prossimi giorni, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali renderà disponibili il modello di istanza e le specifiche tecniche per l'organizzazione della documentazione, completando il quadro operativo del nuovo regime autorizzativo.
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, comunicato stampa 22 luglio 2026

ISA per LCE: pubblica consultazione delle proposte di revisione dell'IAASB

L'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) ha pubblicato le **proposte di revisione dell'ISA per le entità meno complesse** (ISA per LCE), avviando una **consultazione pubblica**. Le modifiche aggiornano lo *standard* per riflettere gli sviluppi in tema di frode, continuità aziendale e considerazioni di interesse pubblico, assicurando che i requisiti restino adeguati alle caratteristiche

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

delle LCE. Tra gli interventi principali figurano l'integrazione delle recenti revisioni sulle **responsabilità dei revisori in materia di frode**, l'allineamento ai nuovi orientamenti sulla **continuità aziendale**, la sostituzione del termine entità quotata con **entità negoziata in borsa**, per le quali l'uso dello *standard* è vietato, e il rafforzamento dell'interoperabilità con il **codice etico internazionale** dell'IESBA, inclusi gli *standard* di indipendenza.
IAASB, comunicato stampa 22 luglio 2026

PMI: sostegno dello sviluppo di competenze specialistiche

Il MIMIT fornisce le necessarie specificazioni per l'attuazione di un nuovo **sportello agevolativo** per la presentazione delle **domande di accesso alle agevolazioni** a valere sulle risorse del **Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021/2027** - Azione 1.4.1 Sviluppo di una forza lavoro qualificata che sia in grado di cogliere le opportunità derivanti dalla duplice transizione verde e digitale all'interno delle imprese. Le **domande** per l'accesso agli incentivi possano essere inviate **dal 10 settembre 2026 al 21 dicembre 2026** allo sportello *online* di Invitalia, soggetto gestore della misura per conto del Ministero.
Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto direttoriale 13 luglio 2026

LAVORO

Assegno unico: nuove regole operative per non residenti

L'INPS ridefinisce il quadro applicativo dell'**assegno unico e universale**, alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 7-bis del D.L. n. 19/2026. L'intervento chiarisce l'**estensione della tutela** ai figli fiscalmente a carico, residenti in altri Stati membri dell'Unione Europea, disciplina il riconoscimento della prestazione ai lavoratori **non residenti** e fornisce indicazioni sui requisiti di **accesso**, sulle modalità di presentazione della **domanda**, sulla determinazione dell'**importo** e sulla gestione delle **maggiorazioni**.
INPS, circolare 24 luglio 2026, n. 81

Intermediari assicurativi: arretrati bonus giovani e decontribuzione Sud

L'INPS dà attuazione alla norma di interpretazione autentica introdotta dalla legge di Bilancio 2026, riconoscendo anche agli **agenti, *broker*, subagenti e altri intermediari delle assicurazioni** il diritto a fruire dell'**esonero giovani *under* 36** e della **decontribuzione Sud** per i periodi dal 1° luglio 2022. L'Istituto definisce l'ambito soggettivo della misura, chiarisce le modalità di regolarizzazione delle posizioni contributive, disciplina il recupero degli arretrati mediante flussi Uniemens e detta le istruzioni per i datori di lavoro che erano stati esclusi dall'agevolazione o avevano subito il recupero dei benefici già fruiti.

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

INPS, circolare 24 luglio 2026, n. 80

Magistrati onorari: compensi cumulabili con pensione

L'INPS definisce il **regime di cumulabilità tra i trattamenti pensionistici e i compensi percepiti dai magistrati onorari**, alla luce della riforma della magistratura onoraria e delle modifiche introdotte dalla legge n. 51/2025. L'Istituto distingue il regime applicabile ai magistrati onorari confermati e non confermati, chiarisce gli effetti dell'opzione per l'esclusività delle funzioni, individua la natura previdenziale dei compensi e richiama le ipotesi nelle quali continuano a operare i divieti di cumulo previsti dalla normativa pensionistica.
INPS, circolare 24 luglio 2026, n. 79

Modello OT23/2027: novità per la riduzione del tasso

Con la pubblicazione del **modello OT23/2027**, l'INAIL aggiorna gli interventi di miglioramento delle condizioni di **salute e sicurezza sul lavoro**, che consentono alle aziende di richiedere la **riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione**, ai sensi dell'art. 23 delle modalità per l'applicazione delle Tariffe dei premi, approvate con il decreto interministeriale 27 febbraio 2019. Il nuovo modello, riferito agli interventi realizzati nel corso del 2026, introduce numerose novità, sia sul piano tecnico, sia sotto il profilo documentale, ampliando il catalogo delle **misure agevolabili** e rafforzando il ruolo della **prevenzione**, quale leva di riduzione del rischio assicurativo.
INAIL, istruzione operativa 24 luglio 2026

Fondo casalinghe e casalinghi: da ottobre 2026 stop ai bollettini postali

L'INPS annuncia la **chiusura, dal 1° ottobre 2026**, del **conto corrente postale** utilizzato per il **versamento dei contributi al Fondo di previdenza** per le persone che svolgono **lavori di cura non retribuiti**, derivanti da responsabilità **familiari**. La misura completa il processo di digitalizzazione avviato nel 2022 e rende definitivo l'utilizzo esclusivo della piattaforma pagoPA per il pagamento della contribuzione, con possibilità di versamento tramite Portale dei Pagamenti, istituti di credito, uffici postali, circuito CBILL e App IO.
INPS, messaggio 24 luglio 2026, n. 2482

Bonus assunzione decreto Coesione: domande

L'INPS individua nel **30 settembre 2026** il termine ultimo per la presentazione delle **istanze di riconoscimento degli esoneri contributivi** previsti dagli artt. 22, 23 e 24 del D.L. n. 60/2024 (decreto Coesione). Dal 1° ottobre 2026, non sarà più possibile inoltrare nuove domande riferite alle assunzioni e alle trasformazioni effettuate nel periodo agevolato.
INPS, messaggio 23 luglio 2026, n. 2451

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

Premi INAIL: minimali, massimali e retribuzioni

L'INAIL **aggiorna**, con **decorrenza 1° luglio 2026**, il **minimale e il massimale di rendita** e ridetermina tutti i **limiti di retribuzione imponibile** da utilizzare per il calcolo dei premi assicurativi. La circolare ridefinisce gli importi applicabili a dirigenti, collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori sportivi, familiari dell'impresa familiare, tirocinanti, studenti e numerose altre categorie assicurate, fornendo le istruzioni operative per il corretto **calcolo dei premi e delle regolazioni**. Un aggiornamento che interessa direttamente la gestione delle denunce assicurative e richiede un'attenta verifica delle basi imponibili utilizzate dal secondo semestre 2026.
INAIL, circolare 22 luglio 2026, n. 35

Assegno di inclusione: rinnovo dal 1° agosto

Dal 1° agosto 2026, prende il via una nuova fase dei **rinnovi dell'assegno di inclusione**. L'INPS riepiloga le procedure da seguire per la presentazione delle nuove **domande**, chiarendo le regole sulla decorrenza del beneficio, gli adempimenti connessi al SIISL e al Patto di Attivazione Digitale, la gestione delle certificazioni attestanti le condizioni di svantaggio e il funzionamento delle Carte ADI nei diversi scenari operativi.
INPS, messaggio 22 luglio 2026, n. 2437

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

AGENDA

Scadenze dal 30 luglio al 13 agosto 2026

Avvertenza - Gli adempimenti in generale (compresi quelli aventi di natura fiscale e previdenziale, nonché quelli che comportano versamenti) che risultano scadenti in giorno festivo, ai sensi sia dell'art. 2963 c.c., sia dell'art. 6, comma 8, D.L. 330/1994 (convertito dalla L. 473/1994), sia, infine, dell'art. 18, D.Lgs. 241/1994, sono considerati tempestivi se posti in essere il primo giorno lavorativo successivo.
Per eventuali modifiche, proroghe o informazioni, le scadenze sono sempre aggiornate on line, sul Sito Ipsoa, clicca su Scadenze.

DATA	OGGETTO	VERIFICA
	LUGLIO 2026	
giovedì 30	Registrazione contratti di locazione e versamento dell'imposta di registro	
	Versamento dell'IRPEF, dell'IRAP, IVA, addizionali regionale e comunale, cedolare secca e imposte sostitutive risultanti dalla dichiarazione per l'anno 2025 Redditi 2026 PF e SP non soggetti agli ISA/non forfetari con maggiorazione dello 0,40%	
	Versamento diritti camerali per i contribuenti non soggetti agli ISA con maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo	
	Versamento imposta e IVA in seguito ad adeguamento agli ISA per i ricavi o compensi conseguiti nel corso del 2025 con la maggiorazione dello 0,80% a titolo di interesse corrispettivo - **Scadenza prorogata al 20 agosto**	
	Versamento saldo e primo acconto IRES, imposta sostitutiva, IVA e IRAP risultanti dalla dichiarazione dei redditi per l'anno 2025 (Redditi 2026 società di capitali, enti commerciali ed enti non commerciali non soggetti agli ISA) con maggiorazione dello 0,40%	
venerdì 31	Collegamento registratori di cassa e POS	
	Intermediari finanziari: comunicazione periodica all'Anagrafe Tributaria	
	Presentazione degli elenchi INTRA 12 e versamento	
	Presentazione della dichiarazione Redditi e IRAP 2025	

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

	da parte delle società con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare	
	Presentazione dichiarazione IVA e versamento mensile IVA per i soggetti che hanno aderito al regime IOSS	
	Presentazione dichiarazione IVA e versamento trimestrale IVA per i soggetti che hanno aderito al regime OSS	
	Presentazione istanza/modelli di rimborso IVA infrannuale	
	Ravvedimento sprint relativo al versamento delle ritenute e dell'IVA mensile	
	Termine ultimo per la presentazione in via telematica delle schede per la scelta dell'8, del 5 e del 2 per mille	
	Versamento del secondo acconto ai fini IRES e IRAP soggetti a cavallo	
	Versamento importo dovuto o prima rata rottamazione cartelle esattoriali cd. rottamazione quinquies	
	Versamento saldo e acconto imposte risultanti dalla dichiarazione Redditi 2026 e IRAP 2026 società con esercizio a cavallo	
	Versamento saldo e primo acconto IRES, imposta sostitutiva, IVA e IRAP risultanti dalla dichiarazione dei redditi per l'anno 2025 (Redditi 2026 società di capitali, enti commerciali ed enti non commerciali)	
	AGOSTO 2026	
sabato 1	Inizio sospensione	

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl